L'ARENA
Martedì 19 Novembre 2019

IL MUSICAL Successo al Salieri di Legnago

«Aladino» travolge con luci, colori, canzoni

Elisabetta Papa

E' un musical che travolge, con le sue luci, i suoi colori e soprattutto con la bellezza delle liriche e l'eccellente interpretazione dell'intero cast - affiatato oltre che preparato - «Aladino e la lampada meravigliosa», messo in scena al Salieri di Legnago dalla Compagnia del Villaggio.

Antonio Lanzillotti e Luca Lovato, che di questa produzione curano praticamente tutto - il secondo anche la regia - attingono a piene mani alla fiaba senza tempo tratta da uno dei racconti de "Le Mille e una Notte" e alla storia d'amore tra la bellissima principessa Sherazade e il giovane "dal cuore puro" Aladino, "figlio del sarto". Ma la caricano, con leggerezza e, a tratti, perfino con ironia, di nuovi sentimenti e suggestioni. Alcuni elementi e personaggi non sono quelli originari. Le musiche mescolano sonorità orientaleggianti a ritmi decisamente contemporanei, la "genia" dell'anello, che tutto sa e che aiuterà il giovane a trovare la lampada delle meraviglie e a coronare quindi il suo sogno d'amore con la principessa, è ribattezzata addirittura Wiki. E poco importa che il Genio della lampada sia una Drag Queen tutta pailettes e mossette - interpretata da un ottimo Matteo Perin (autore anche delle coreografie) - o che le due guardie fidate del sultano, risultino marcatamente più buffe che marziali. Ciò che conta è quello che questa storia, arrivata intatta dall'antica Persia, riesce ancora a trasmettere. Tra palazzi orientaleggianti e tappeti volanti, tra i malefici del cattivo stregone ed i capricci della principessa viziata, in una continua alternanza tra spensieratezza e profondo struggimento l'Aladino della Compagnia del Villaggio porta con sé il suo significato autentico: solo chi perdona davvero ottiene il dono più importante". •